

PIETRO COGNATO*

Teologia morale in cantiere

A partire da una recente pubblicazione di S. Leone sull'etica sessuale

Il presente contributo rende omaggio ad una recente pubblicazione sull'etica sessuale, cogliendone una occasione propizia per riflettere seriamente sull'esperienza dell'amore. L'intento dell'autore è quello di istruire un discorso che metta a tema alcune distinzioni come la natura del giudizio morale, la logica argomentativa, i principi e le prospettive di fondo della teologia morale. L'idea centrale è quella secondo la quale è assolutamente necessaria una teoria morale generale che possa rispondere ai vari dilemmi che la cultura contemporanea pone ai cristiani in merito all'amore umano.

This paper pays tribute to a recent publication on sexual ethics, seizing a favorable opportunity to reflect seriously on the experience of love. The author's intent is to discuss an argument that focuses on certain distinctions such as the nature of moral judgment, the argumentative logic, the basic principles and perspectives of moral theology. The central idea is that according to which a general moral theory is absolutely necessary that can respond to the various dilemmas that contemporary culture poses to Christians regarding human love.

1. In ascolto di un contributo recente della teologia morale italiana

Una domanda sta alla base di una recente pubblicazione che merita di essere posta all'attenzione degli studiosi, dei cultori di etica e di tutti gli uomini che con buona volontà vogliono trovare il bandolo della matassa di tutto quell'universo che ruota attorno alla sessualità nella tradizione della Chiesa: il Magistero da dove trae la consapevolezza delle proprie soluzioni in merito a questioni di ordine etico in ambito sessuale?¹

Ci riferiamo all'ultima fatica di Salvo Leone², il quale, da moltissimi anni grande animatore del dibattito bioetico in Italia, medico e teologo moralista, docente presso la facoltà teologica di Sicilia, presidente dell'Istituto di Studi Bioetici "Salvatore Privitera", com'è nel suo stile (chi conosce l'abbondante sua bibliografia lo sa) gioca a carte scoperte e con la parresia che lo ha sempre contraddistinto scrive:

Da medico, ancor prima che da teologo morale, «entro» nella vita di alcune mi-

* Docente di Teologia morale e di bioetica presso la Pontificia Facoltà Teologica "San Giovanni Evangelista" – Palermo pietrocognato@libero.it